

LAVORO, SINDACATI E PENSIONI

| | | | | |
|------------------------------------|------------|----|---|----|
| CONQUISTE DEL LAVORO | 22/01/2019 | 2 | Emilia Romagna Filippo Pieri eletto nuovo segretario <i>Sa.ma.</i> | 2 |
| RESTO DEL CARLINO | 22/01/2019 | 23 | Intervista a Filippo Pieri - Avanti tutta sulle infrastrutture <i>Luigi Manfredi</i> | 3 |
| CORRIERE DI BOLOGNA | 22/01/2019 | 13 | Scegliere la Cisl qui è atto di coraggio <i>Redazione</i> | 4 |
| CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA | 22/01/2019 | 12 | Pieri alla guida della Cisl regionale = Un altro cesenate scala i sindacati Pieri alla guida della Cisl regionale <i>Castagnoli Gian Paolo</i> | 5 |
| RESTO DEL CARLINO CESENA | 22/01/2019 | 42 | Filippo Pieri è il nuovo segretario regionale Cisi = Pieri segretario regionale. In Romagna favorito Mannelli <i>Redazione</i> | 7 |
| GAZZETTA DI MODENA | 22/01/2019 | 13 | Filippo Pieri eletto segretario regionale del sindacato Cisl <i>Redazione</i> | 9 |
| GAZZETTA DI PARMA | 22/01/2019 | 5 | Pieri nuovo segretario regionale <i>Redazione</i> | 10 |

Emilia Romagna Filippo Pieri eletto nuovo segretario

Filippo Pieri è il nuovo segretario generale della Cisl Emilia-Romagna in sostituzione di Giorgio Graziani, entrato nella segreteria nazionale Cisl. Lo ha eletto con un consenso pressoché unanime (94 voti su 95 votanti), il Consiglio generale regionale del sindacato alla presenza di Annamaria Furlan. "E' un grande onore e una grande responsabilità che condividerò con la segreteria e tutta l'organizzazione, con lo scopo di rafforzare ancora di più il percorso di profondo rinnovamento già tracciato e, nello stesso tempo, consolidare l'autorevolezza politica e sindacale della Cisl su tutto il

territorio regionale", ha affermato il neoeletto. Una nuova segreteria regionale che ha visto le conferme di Antonio Amoroso e Ciro Donnarumma e la new entry Orietta Ruccolo.

Tanti gli spunti indicati dal nuovo segretario, tra questi il tema dell'autonomia differenziata: "Una priorità - ha detto - che la Cisl ha condiviso fin dalla prima ora, convinti che il percorso intrapreso dal presidente Bonaccini possa essere un'opportunità per intervenire con maggiore efficacia sulle materie di competenza regionale, naturalmente sempre all'interno di un indispensabile

quadro di solidarietà nazionale". Poi la sottolineatura sulla necessità di opere infrastrutturali. "Occorre affrontare innanzitutto l'emergenza dell'interruzione della E45, uno snodo fondamentale nel trasporto su gomma nazionale".

Sa.Ma.



Peso:13%

«Avanti tutta sulle infrastrutture»

Emilia Romagna, Pieri nuovo segretario della Cisl: «Riaprire l'E45»

Luigi Manfredi

■ BOLOGNA

FILIPPO PIERI, qual è la prima emergenza su cui lavorare in Emilia Romagna?

«Le infrastrutture, partendo dalla chiusura del viadotto Puleto sulla E45. L'interruzione sta avendo ripercussioni gravissime sull'intero territorio regionale - questa strada è l'unica alternativa al valico Bologna-Firenze - e dimostra la fragilità delle nostre infrastrutture viarie».

Cosa bisogna fare subito?

«Domani (oggi per chi legge, ndr) avremo un incontro col ministro Toninelli e presenteremo una proposta per capire se ci sono le condizioni per riaprire la E45. Tenga presente che venerdì scorso il capo dipartimento dell'Anas ha detto che secondo loro ci sono le condizioni per una riapertura anche immediata. La magistratura ha un parere diverso, che si trovi una soluzione. Secondo: sul viadotto erano già stati appaltati i lavori e consegnato il cantiere. Bene, qualora si sblocchi il sequestro iniziare subito i lavori e chiedere che vengano completati prima dei sei mesi pre-

visti. Terzo: non dimenticare che in quell'area c'è un tratto senza una viabilità alternativa».

A soffrire è tutto il sistema delle infrastrutture regionali dei trasporti...

«Sì. Per questo bisogna completare le infrastrutture che abbiamo in campo: il Passante di Bologna (opera fondamentale per tutta l'Italia), la bretella Campogalliano-Sassuolo, la Cispadana. Poi il porto di Ravenna, la viabilità lungo la costa, le linee ferroviarie».

E il sistema aeroportuale?

«In primavera dovrebbe riprendere l'operatività dello scalo di Forlì con una compagine seria. E' l'occasione per creare una rete, un sistema regionale del trasporto aereo con al centro ovviamente Bologna. Parliamo di un settore che in prospettiva sarà fondamentale».

La Regione Emilia Romagna è stata capofila nella richiesta di una maggior autonomia dallo Stato. Cosa ne pensate?

«La giudichiamo un'opportunità per rendere più efficienti i servizi al cittadino in un quadro di solidarietà nazionale».

Veniamo al lavoro, una delle emergenze del nostro Paese. Qual è l'analisi della Cisl Emilia Romagna?

«I dati emiliano-romagnoli sull'occupazione sono stati positivi rispetto al quadro nazionale e ormai stiamo tornando ai livelli pre-crisi, ma siamo preoccupati per la qualità del lavoro che vediamo più povero, più frammentato e precario. In particolare modo ci preoccupa il lavoro giovanile. Su questo dobbiamo lavorare».

Che giudizio date sulla manovra economica del governo?

«Negativo. Anche noi parteciperemo con Cgil e Uil alla manifestazione del 9 febbraio. La legge di bilancio non coglie le esigenze vere dell'Italia. C'era bisogno di un maggior supporto agli investimenti e alla crescita. Invece le scelte del governo rischiano di mettere in ginocchio un sistema già fragile e i primi a farne le spese saranno i lavoratori».

E l'Europa?

«Va migliorata, ma farne parte resta fondamentale».

FILIPPO PIERI, 51 anni, cesenate, è il nuovo segretario generale della Cisl Emilia Romagna: succede a Giorgio Graziani entrato nella segreteria nazionale. Pieri è stato eletto ieri mattina a Bologna, con consenso pressoché unanime (94 voti su 95 votanti), dal Consiglio generale regionale della Cisl alla presenza della segretaria nazionale Annamaria Furlan. La segreteria regionale ha visto le conferme di Antonio Amoroso e Ciro Donnarumma e l'ingresso di Orietta Ruccolo, proveniente dal settore bancario e assicurativo della First Cisl regionale. Ruccolo subentra a Maurizia Martinelli che lascia per motivi familiari. Pieri ha all'attivo quasi 30 anni di impegno nella Cisl: la sua attività sindacale iniziò nel 1989 come operatore nella zona del Rubicone. Dopo diversi incarichi, nel 2016 fu eletto segretario generale della Cisl Romagna.



Siamo preoccupati per la qualità del lavoro che vediamo più povero. La prima priorità: i giovani. Su questo c'è ancora molto da costruire



AL VERTICE Filippo Pieri, 51, cesenate, succede a Giorgio Graziani



Peso:58%

Pieri nuovo segretario

I tesserati sono 310mila

«Scegliere la Cisl qui è atto di coraggio»

«**E**ssere Cisl in Emilia-Romagna è un atto di coraggio». Con queste parole, e insistendo sulla crescita degli iscritti al sindacato bianco (310mila tesserati emiliano-romagnoli, 5mila in più in un solo anno), Giorgio Graziani passa il testimone a Filippo Pieri, eletto segretario generale regionale di via Milazzo alla presenza della leader nazionale Annamaria Furlan. Approdato nella segreteria romana, il saluto di Graziani è un invito «a restare in prima linea», recandosi in massa alla manifestazione con Cgil e Uil del 9 febbraio a Roma contro la manovra di governo. «Crescita significa lavoro e investimenti, non assistenza

— incita —. Conto che da qui, solo come Cisl, partano almeno in 3000». Una partecipazione su cui insiste anche il neo eletto Pieri: «Bisogna cambiare la legge di bilancio». Tra le priorità di Pieri, oltre alle infrastrutture, «l'uropeismo» e il tema della cosiddetta autonomia differenziata, «che la Cisl ha condiviso dalla prima ora». (Al. Te.)



Filippo Pieri



Peso:8%

CESENA

Pieri alla guida della Cisl regionale

// pag. 12 **CASTAGNOLI**

ELEZIONE CON CONSENSO UNANIME

Un altro cesenate scala i sindacati Pieri alla guida della Cisl regionale

Infrastrutture, autonomia differenziata per l'Emilia-Romagna, europeismo e pressing per cambiare la Legge di bilancio del Governo tra le priorità indicate

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Il cesenate Filippo Pieri, già alla guida della Cisl Romagna, impugna il timone regionale del sindacato, incassando 94 voti su 55. Cioè tutti tranne il suo, che com'è di prassi in questi casi ha lasciato bianca la propria scheda. Nato nel 1967 e con 28 anni di esperienza alle spalle all'interno della Cisl, subentra a Giorgio Graziani, che il mese scorso era stato chiamato nella stanza dei bottoni del sindacato nazionale.

Le priorità d'azione

Pieri ha già le idee molto chiare sulle priorità su cui concentrarsi, che ha indicato nel suo discorso d'insediamento. Sul piano istituzionale, da una parte si è detto convinto che vada sostenuta la richiesta di una "autonomia differenziata" dell'Emilia-Romagna avanzata dal presidente Stefano Bonaccini per svolgere in modo più incisivo certe competenze della Regione, mentre dall'altra ha ribadito che la Cisl è fortemente europeista, pur con la necessità di rivedere le strategie della Ue, soprattutto nel campo sociale.

Passando alla sostanza dei problemi chiave a cui va messa

mano, ha insistito sulla necessità di realizzare opere infrastrutturali: «Occorre affrontare innanzitutto l'emergenza dell'interruzione della E45, che è uno snodo fondamentale nel trasporto su gomma nazionale - ha dichiarato - Inoltre, rimangono le questioni del Passante autostradale di Bologna, della bretella Campogalliano-Sassuolo, della Cispadana, delle opere intermodali del porto di Ravenna, l'unico in regione, del rafforzamento delle linee ferroviarie per pendolari e merci, del collegamento lungo la costa adriatica e della questione aeroporti per sostenere il turismo».

Per quel che riguarda l'interlocuzione con il Governo, Pieri ha infine segnalato l'esigenza di apportare alcune modifiche alla Legge di Bilancio dello Stato. Fin dallo sciopero proclamato per il 9 febbraio, i temi del lavoro, della crescita, dell'equità fiscale e della rivalutazione delle pensioni verranno posti in primo piano, come spine nel fianco dei gialloverdi.

La squadra

Il nuovo segretario regionale della Cisl, che ha ricevuto l'investi-

tura alla presenza della guida nazionale del sindacato, Annamaria Furlan, per gestire al meglio quello che ha definito «un grande onore e una grande responsabilità» potrà contare su una rinnovata squadra che lo affiancherà nella segreteria regionale: ai confermati Antonio Amoroso (anche lui cesenate) e Ciro Donnarumma si è aggiunta Orietta Ruccolo, proveniente dal settore bancario e assicurativo della First Cisl regionale, che ha sostituito Maurizia Martinelli.

Il curriculum di Pieri

Sposato e padre di due figli, Pieri iniziò nel 1989 la propria av-

ventura nella Cisl, come operatore nella zona del Rubicone. L'anno successivo, a soli 23 anni, diventò segretario generale della categoria degli edili (Filca) di Cesena. Ruolo confermato nel 1997 dopo l'accorpamento delle strutture Filca di Forlì e Cesena, stesso anno in cui entrò



Peso: 1-1%, 12-50%

a far parte anche della segreteria regionale della categoria. Nel 2001 lasciò la Filca per diventare reggente della Cisl Rimini, finché nel 2003 fu eletto nella nuova segreteria della Cisl di Forlì-Cesena, di cui divenne segretario generale nel 2012. L'anno successivo entrò nella segreteria della neonata Cisl Romagna, scaturita dall'accorpamento tra Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e dal 2016 a oggi ne ha retto il timone.

Sindacati cesenati d'eccellenza
L'importante incarico affidato a Filippo Pieri conferma la grande forza e qualità della tradizione sindacale "made in Cesena". Al timone regionale della Uil, nella corrispondente posizione, c'è infatti Giuliano Zignani. E il sanpiero Pietro Bellucci, per tanti anni alla guida della Cgil cesenate, è al vertice della macchina organizzativa regionale di quel sindacato.

**NATO
NEL 1967
HA 28 ANNI
D'ESPERIENZA
ALLE SPALLE**



Filippo Pieri (il secondo da sinistra) assieme agli altri componenti della segreteria regionale



Un primo piano di Filippo Pieri



Peso:1-1%,12-50%

SINDACATO **Filippo Pieri** è il nuovo segretario regionale Cisl

A PAGINA 6 E IN NAZIONALE



CISL DAL 2016 GUIDAVA IL SINDACATO DI CESENA, FORLÌ, RAVENNA E RIMINI. IN POLE PER IL SUO POSTO C'È UN ALTRO CESENATE

Pieri segretario regionale. In Romagna favorito Marinelli

di **SIMONE ARMINIO**

SARÀ cesenate il vertice della Cisl Emilia Romagna. Con voto pressoché unanime (94 voti su 95), difatti, ieri è stato nominato segretario regionale Filippo Pieri, che prende il posto di Giorgio Graziani, dallo scorso 20 dicembre a Roma nella segreteria nazionale di Annamaria Furlan. Nato a Cesena nel 1967, sposato e padre di due figli, Pieri è in Cisl da quasi 30 anni. Il suo esordio nel sindacato è del 1989, come operatore della Valle del Rubicone. La carriera, in realtà, è veloce: nel '90, a

23 anni, è segretario cesenate della Filca-Cisl, la categoria degli edili. Alla guida della Filca rimane anche quando, nel 1997, la Cisl Cesena e quella di Forlì si accorpano. Nel 2001 arriva il primo incarico fuori Cesena: per due anni Pieri diventa infatti segretario reggente della Cisl Rimini. In segreteria a Forlì-Cesena per dopo nove anni ne diventa segretario generale, poi in segreteria della neonata Cisl Romagna, di cui diventa segretario generale nel 2016.

VOTATO ieri come segretario regionale, Pieri avrà formalmente quindici giorni per accettare, aprendo la strada della successione alla guida della Cisl Romagna. Tempi che, molto probabilmente, si prolungheranno ancora di qualche settimana, visto l'impegno della manifestazione nazionale unitaria a Ro-



Peso:1-5%,42-23%

ma del prossimo 9 febbraio, indetta da Cgil, Cisl e Uil contro le scelte del governo in materia di lavoro. Per il nuovo segretario romagnolo si arriverà dunque a fine febbraio.

A QUEL PUNTO si aprirà la fase congressuale straordinaria per l'elezione del nuovo segretario generale della Cisl Romagna e, stando perlomeno alle voci di corridoio, è molto probabile che la carica vada a un altro cesenate. In pole per la successione di Pieri, difatti, il nome che circola con più decisione è quello di Francesco Marinelli (cesenate, 48 anni, in Cisl dal 1993) che il 26 gennaio 2016 a Casa Artusi, Forlimpopoli, è stato eletto alla guida della Fai-Cisl, la categoria del comparto agroalimentare.

Su Qn un'intervista a Filippo Pieri



IL VOTO Pieri, ieri a Bologna



Peso:1-5%,42-23%

Filippo Pieri eletto segretario regionale del sindacato Cisl

Filippo Pieri è il nuovo segretario generale della Cisl Emilia-Romagna in sostituzione di Giorgio Graziani, entrato nella Segreteria nazionale Cisl. Lo ha eletto ieri il Consiglio generale regionale del sindacato di via Milazzo alla presenza della segretaria generale nazionale Annamaria Furlan. «È un grande onore e una grande responsabilità - ha detto Pieri - che condividerò con la segreteria e tutta l'organizzazione, con lo scopo di rafforzare ancora di più il percorso di profondo rinnovamen-

to già tracciato e, nello stesso tempo, consolidare l'autorevolezza politica e sindacale della Cisl su tutto il territorio regionale». Una nuova segreteria regionale sarà caratterizzata dalle conferme di Antonio Amoroso e Ciro Donnarumma e il nuovo ingresso di Orietta Rucolo, proveniente dal settore bancario e assicurativo della First Cisl regionale.



Peso:6%

CISL EMILIA ROMAGNA, CAMBIO AL VERTICE Pieri nuovo segretario regionale

■ **Filippo Pieri è il nuovo segretario generale della Cisl Emilia-Romagna in sostituzione di Giorgio Graziani, entrato lo scorso 20 dicembre nella segreteria nazionale Cisl. Lo ha eletto ieri, con un consenso pressoché unanime (94 voti su 95 votanti), il Consiglio generale alla presenza della numero uno Annamaria Furlan. Confermati nella nuova segreteria regionale Antonio Amoroso e Ciro Donnarumma, new entry Orietta Ruccolo.**



Peso:5%